



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 228 DEL 21/04/2015

Servizio VIA VINCA

OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S.M.E I. - COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PELLE E CUOIO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI.

DITTA: WHITE S.R.L. - LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI CASTELGOMBERTO, VIA COZZA PILON 10/B

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 19/12/14 , prot. n. 89025 del 22 dicembre 2014, da parte della ditta WHITE S.R.L., con sede legale in via Nicolò Tommaseo n. 76/D in comune di PADOVA (PD), relativa al progetto di “*Trasferimento attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi all'interno del territorio comunale di Castelgomberto*”, nel sito di via Cozza Pilon 10/B , in Comune di CASTELGOMBERTO (VI);

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata al punto 7. progetti di infrastrutture, lettera z.b) “*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*” dell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.;

Tenuto conto che la verifica per tali impianti di smaltimento risulta tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 10/1999, e sue successive modifiche ed integrazioni, e che con D.G.R.V. n.575 del 03/05/2013 la Giunta regionale ha fornito e confermato gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'impatto ambientale e di coordinamento tra le proprie disposizioni e le normative nazionali emanate successivamente, confermando la suddetta competenza provinciale anche con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che nella documentazione trasmessa la ditta ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è stata effettuata la pubblicazione sul sito web della Provincia in data ;

Considerato che il citato art. 20 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di

valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni degli articoli da 21 a 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che la Commissione Provinciale VIA, nella seduta del giorno 17/04/2015, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni contenute nel parere allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale;

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento;

Vista l'istruttoria della Commissione VIA conservata agli atti;

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto che il presente provvedimento non è stato emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013 che è di giorni 80 ID PROC 259), in quanto le procedure per la costituzione della Commissione provinciale VIA con le nomine dei nuovi commissari hanno richiesto più tempo del previsto;

Vista la Legge Regionale n. 10/1999 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale" e s.m.i. e la successiva D.G.R.V. n.575 del 03/05/2013 "Adeguamento alla sopravvenuta normativa nazionale e regionale delle disposizioni applicative concernenti le procedure di valutazione di impatto ambientale di cui alla Dgr n.1539 del 27 settembre 2011 e sua contestuale revoca";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Visto il Decreto Presidenziale n. 33 del 17/03/2015 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2015;

Visto il Decreto presidenziale n. 6 del 19/01/2015 con cui è stato approvato il P.E.G. Provvisorio 2015 con assegnazione delle risorse finanziarie nei limiti previsti dall'art. 163 c. 2 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. che il progetto della ditta WHITE S.R.L., con sede legale in via Nicolo' Tommaseo n. 76/D, nel comune di PADOVA, relativo all'*"Trasferimento attivita' di recupero rifiuti speciali non pericolosi all'interno del territorio comunale di Castelvomberto"* situato in comune di CASTELGOMBERTO, via Cozza Pilon 10/B, **è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 10/99 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
3. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
4. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta WHITE S.R.L., al Comune e SUAP di Castelgomberto, all'Ulss 5, all'ARPAV ed al Settore Ambiente della Provincia.

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 21/04/2015

**Sottoscritta dal Dirigente
(FERRETTI MARIA PIA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 228 DEL 21/04/2015

**OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S.M.E I. -
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PELLE E CUIO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI
NON PERICOLOSI.**

**DITTA: WHITE S.R.L. - LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI
CASTELGOMBERTO, VIA COZZA PILON 10/B**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa
Provincia per 15 giorni dal 22/04/2015.

Vicenza, 22/04/2015

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(PADOVAN ALESSANDRA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

WHITE S.R.L.

PARERE N. 05/2015

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO DELL'ATTIVITA' ESISTENTE DA VIA CONCA, N. 34 IN COMUNE DI CASTELGOMBERTO A VIA COZZA PILON, 10/B DELLO STESSO COMUNE.

PROPONENTE: White s.r.l.
SEDE LEGALE: Via N. Tommaseo, 76/D . Padova
SEDE INTERVENTO: Via Cozza Pilon, 10/B – Castelgomberto (VI)
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Attività di commercio all'ingrosso di pelle e cuoio e recupero rifiuti speciali non pericolosi
MOTIVAZIONE V.I.A.: Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato IV della Parte II del D. Lgs. 152/2006 punto 7 lettera z.b)
COMUNE INTERESSATO: Castelgomberto (VI)
DATA DOMANDA: 22/12/2014
DATA PUBBLICAZIONE: 30/12/2014
DATA INTEGRAZIONI: 12/02/2015

DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA:

- Progetto Preliminare
- Studio Preliminare Ambientale;
- Relazione di Incidenza Ambientale

ELABORATI GRAFICI PRESENTATI:

- Allegato 1: Autorizzazione vigente
- Allegato 2: Estratto Catastale
- Allegato 3 Lay-out

PREMESSE

La ditta White s.r.l. con sede legale in via N.Tommaseo, n. 76/D in comune di Padova e sede operativa in via Conca, n. 34 in comune di Castelgomberto svolge, come attività primaria, il commercio all'ingrosso di pelli e cuoio e, come attività secondaria, il recupero di rifiuti speciali non pericolosi che si sostanziano prevalentemente in ritagli di pelli già conciate provenienti dalle operazioni di confezionamento e rifinitura.

La domanda di assoggettamento alla procedura di VIA deriva dalle disposizioni previste dalla legge 16/2014 di conversione del d.l. 91/2014 che elimina i valori soglia fissati dal d.lgs. 152/06 con conseguente obbligo di presentazione delle domande per tutte le modifiche rientranti nell'Allegato IV del citato decreto e, per il caso in esame, i progetti di infrastrutture del punto 7 lettera z.b) "Impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte Iv del d.lgs. 03/04/2006, n. 152";

L'attività di recupero rifiuti dell'azienda consiste infatti nell'esercizio per la messa in riserva (R13) con selezione (R12) e recupero (R3) di rifiuti speciali non pericolosi, come risulta dall'autorizzazione provinciale del Servizio Acqua Suolo Rifiuti n. 37/Suolo Rifiuti/2013 del 18/04/2013.

Il quantitativo massimo di rifiuti in stoccaggio autorizzato è di 12 t inclusi i rifiuti prodotti dall'attività.

Il limite massimo di trattamento di rifiuti è pari a 6.000 t/anno.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Il progetto presentato consta solamente di uno spostamento dell'attuale attività da via Conca, n. 34 a via Cozza Pilon, n. 10/B e prevede una riduzione del limite massimo di trattamento rifiuti da 6.000 t/anno a 2.000 t/anno, considerati 220 giorni lavorativi/anno.

L'attività non produce emissioni e non vi è utilizzo di acqua nel ciclo di lavorazione.

UBICAZIONE

L'impianto verrà localizzato all'interno di una porzione di capannone esistente preso in affitto in via Cozza Pilon, n. 10/B in comune di Castelgomberto, identificato al Foglio 4, mapp 308 del medesimo comune.

L'area in esame si colloca all'interno di un complesso industriale più ampio sito nell'area industriale a sud-ovest del nucleo urbano di Castelgomberto in via Cozza Pillon, n. 10/B

A tale area si accede attraverso la SP 246, direttrice che collega Valdagno a Montecchio Maggiore e al relativo casello autostradale dell'A4.

L'intera attività produttiva viene esercitata all'interno del capannone.

La rete viaria di scorrimento che serve l'impianto è di tipo urbano e facilmente accessibile e transitabile da parte di automezzi pesanti.

L'area, nella quale è collocata l'attività presenta dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita.

La zona produttiva è dotata di rete fognaria pubblica e risulta dotata di una propria rete viaria collegata alla viabilità ordinaria.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti pianificatori sia di settore che territoriali ai quali è stato fatto riferimento per valutare l'ammissibilità dell'intervento proposto rispetto ai vincoli ed obiettivi dei medesimi sono rappresentati da:

1. il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento vigente (P.T.R.C.) vigente e adottato;
2. il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
3. il Piano Regolatore Generale del Comune di Castelgomberto (P.R.G.)
4. Rete Natura 2000.

Considerato che il trasferimento dell'attività si colloca sempre all'interno del medesimo Comune ed in uno stabile sito in zona D1.

L'analisi è stata quindi indirizzata esclusivamente verso una verifica di conformità ai suddetti strumenti e la stessa viene quindi dichiarata.

In sintesi, non si evidenziano nel Quadro Programmatico di riferimento aspetti rilevanti che possano determinare impatti negativi e significativi sull'ambiente.

VALUTAZIONE

Il progetto non presenta aspetti rilevanti dal punto di vista programmatico, poiché non presenta interferenze o vincoli rispetto agli strumenti di pianificazione sopra elencati e valutati; non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

La nuova localizzazione dell'attività produttiva consiste in una parte di un complesso industriale più ampio. L'attività aziendale conseguente al trasferimento non cambia rispetto a quella attuale e si estrinseca nel commercio all'ingrosso, importazione ed esportazione di cuoi, pelle, sottoprodotti derivanti dagli stessi, materiali similari e sintetici, articoli in pelle e relativi accessori.

Nel nuovo stabilimento saranno occupati oltre al titolare altre due persone, una con funzioni di magazziniere a tempo pieno e l'altra con compiti di segretaria part-time.

L'attività principale della società consiste nel commercio all'ingrosso, importazione ed esportazione di cuoio, pelle, sottoprodotti derivanti dagli stessi, materiali similari e sintetici, articoli in pelle e relativi accessori identificati come di seguito indicato.

Rifiuti in ingresso

04.01.08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
04.01.09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura

Processo di lavorazione

I rifiuti arrivano al sito produttivo mediante un trasportatore esterno, autorizzato al trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, e vengono stoccati all'interno del capannone in in due spazi attigui all'uopo destinati e identificati con i relativi codici CER.

Successivamente vengono sottoposti ad operazioni di cernita e selezione manuale attraverso il loro posizionamento su un nastro trasportatore.

La cernita e selezione consistono nel togliere eventuali impurità presenti nella partita di rifiuti e nel dividere i ritagli di pelli per pezzatura ed eventualmente per colore, in modo da ottenere un materiale in uscita codificato come "pezze selezionate per qualità, pezzatura e colore destinate al riutilizzo nell'industria manifatturiera.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

I rifiuti saranno stoccati in sacchi tipo big bags o in grandi cartoni su pallets o similari e accumulati all'interno del capannone,

Le aree destinate ai rifiuti provenienti dalle operazioni di recupero saranno fisicamente separate dalle aree destinate alla messa in riserva dei rifiuti in ingresso.

Le materie prime saranno stoccate in cumuli separati.

Con lo spostamento dell'attività aziendale di trattamento rifiuti si riduce dagli attuali 6000 t/anno di rifiuti trattati a 2000 t/anno.

Presidi ambientali

I rifiuti sono stabili, non emanano odori molesti e non sono polverulenti.

L'attività della ditta non produce acque di scarico né emissioni da convogliare in camini esterni.

Anche il ciclo di recupero rifiuti non comporta l'utilizzo di acqua o la necessità di aspirazione.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

I rifiuti sono stabili, non emanano odori molesti e non sono polverulenti e l'attività della ditta non produce emissioni da convogliare in camini esterni. Il ciclo di recupero rifiuti non comporta la necessità di aspirazione.

Si ritiene pertanto che l'esercizio dell'impianto di progetto non comporti la generazione di livelli di polverosità tali da modificare in modo significativo la qualità dell'aria locale, non ravvisando quindi la presenza di impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente.

VALUTAZIONE

Si ritiene che l'impatto sia da considerarsi non significativo per quanto riguarda la componente inquinamento atmosferico, prescrivendo tuttavia di gestire correttamente l'impianto di aspersione per il contenimento delle polveri.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

L'attività della ditta non produce acque di scarico.

L'utilizzo di acqua è limitato agli usi domestici con scarichi che confluiscono nella pubblica fognatura collegata all'impianto di depurazione di Trissino.

Per le acque meteoriche si evidenzia che l'attività andrà ad insediarsi in una porzione di capannone esistente che fa parte di un complesso industriale più ampio. Le acque meteoriche quindi sono raccolte da tutte le coperture e tutti i piazzali del complesso e finiscono nella confinante roggia Molini.

Non sono presenti stoccaggi esterni.

VALUTAZIONE

Si ritiene che l'impatto sia da considerarsi non significativo per quanto riguarda la componente inquinamento idrico.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

L'attività esercitata dall'azienda in relazione al contesto produttivo in cui andrà a collocarsi non determina alcun elemento riconducibile al rischio per il suolo o sottosuolo.

VALUTAZIONE



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Le fonti di rumore generate dall'attività sono rappresentate dai mezzi di trasporto, il muletto e il nastro trasportatore.

Considerato che tutta l'attività verrà esercitata all'interno del capannone collocato in area industriale, si può ritenere che l'attività esercitata dall'azienda, in relazione al contesto produttivo in cui andrà a collocarsi, non determina variazioni significative per la componente rumore.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI

In relazione alla tipologia delle indagini preliminari di superficie previste dal programma dei lavori, si ritiene che per il presente aspetto non possano determinarsi specifici impatti.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento in progetto.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

In relazione alla tipologia delle indagini preliminari di superficie previste dal programma dei lavori il proponente dichiara che non possa essere determinato alcun impatto visivo/paesaggistico nell'area, considerato che il capannone non subirà modifiche esterne.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

In relazione alla tipologia delle indagini preliminari di superficie previste dal programma dei lavori il proponente dichiara che per la matrice traffico non sono previste modifiche rispetto lo stato attuale dato che il traffico si attesterà intorno alla media di tre trasporti a settimana, tra rifiuti in entrata e MPS in uscita, oltre ai tre dipendenti dell'azienda. In ogni caso il trasferimento dell'attività avviene all'interno dello stesso comune.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, FLORA, FAUNA

In relazione alla tipologia delle indagini preliminari di superficie previste dal programma dei lavori il proponente dichiara che non vi sono modificazioni ambientali in grado di alterare in modo significativo lo stato di conservazione degli habitat e le dinamiche naturali delle popolazioni di specie presenti.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

Il proponente dichiara che i rifiuti recuperati dalla ditta sono ritagli di cuoio conciato, classificati non pericolosi; questi sono materiali stabili che non rilasciano né liquidi né gas, l'attività di recupero non comporta perciò alcun pericolo per la salute degli operatori interni né rischi per chi risiede e/o opera nelle vicinanze dell'insediamento.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Considerando la tipologia di intervento, si può ragionevolmente affermare che l'intervento non possa interagire con eventuali altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del presente Screening.

Il progetto presentato si configura come adeguato al fine che ci si propone di conseguire e non risulta in contrasto con i vincoli territoriali vigenti; non sono inoltre pervenute osservazioni contrarie alla realizzazione dell'impianto e alle modifiche del medesimo.

L'analisi degli impatti porta a ritenere che l'attività dell'impianto non comporti impatti significativi per l'ambiente; il progetto definitivo sarà comunque soggetto ad approvazione a sensi della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006.

Visti ed esaminati tutti gli elaborati progettuali, compreso quanto pervenuto quale integrazione.

Considerato che l'insieme delle matrici esaminate non rilevano alcun impatto ambientale significativo.

Rilevata la recente emanazione del D.M. 30.03.2015, secondo il presente progetto sarebbe di fatto escluso dall'ambito di applicazione della verifica di assoggettabilità.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE

al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.

1. *L'azienda è impegnata ad acquisire dalle autorità competenti le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività; in particolare per quanto riguarda la gestione/recupero dei rifiuti.*

Vicenza, 17 aprile 2015

F.to Il Segretario

dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente

Andrea Baldisseri